

Linee Guida dell'Energy Manager per gli incentivi energetici a favore di:

- Privati
- Pubbliche Amministrazioni
- Terzo Settore

A CURA DI:

FONDAZIONE FENICE

GREEN ENERGY PARK

WWW.FONDAZIONEFENICE.IT



L'AGENDA DI OGGI

1.

INTRODUZIONE

2.

**LA CESSIONE
DEL CREDITO
E LO SCONTO
IN FATTURA**

3.

**CESSIONE DEL
CREDITO:
ESEMPI DI
REQUISITI**

4.

**IL CONTO
TERMICO
2.0**

5.

**ALCUNI
CASI
PRATICI**

Presentazione di
alcuni casi reali di
utilizzo
dell'incentive del
Conto Termico 2.0

1.

INTRODUZIONE

2.

**LA CESSIONE
DEL CREDITO
E LO SCONTO
IN FATTURA**

3.

**IL QUADRO
NORMATIVO
ITALIANO**

Il recepimento delle
normi EU e la loro
trasposizione nella
legislazione italiana

4.

**IL CONTO
TERMICO 2.0**

Il DM 26/02/2016:

- La norma
- Gli interventi incentivabili
- Le modalità e gli adempimenti tecnici e burocratici

5.

**ALCUNI
CASI
PRATICI**

Presentazione di
alcuni casi reali di
utilizzo
dell'incentive del
Conto Termico 2.0

Quadro sintetico degli incentivi a livello nazionale per la riqualificazione degli edifici

	Detrazioni fiscali per interventi di ristrutturazione edilizia	Detrazioni per interventi di riqualificazione energetica	Detrazioni per la riqualificazione energetica e la riduzione del rischio sismico	Bonus facciate	Superbonus	Incentivi conto termico 2.0 (in vigore dal 31/05/2016)
caratteri della misura	detrazione dalla imposta lorda (IRPEF)	detrazione dalla imposta lorda (IRPEF o IRES)		detrazione dalla imposta lorda (IRPEF o IRES)	detrazione dall'imposta lorda (IRPEF o IRES)	contributo in conto capitale
su quali immobili	immobili residenziali	immobili di qualsiasi categoria catastale	edifici condominiali appartenenti alle zone sismiche 1, 2 o 3	immobili di qualsiasi cat. catastale ubicati in zona A e B (decreto ministeriale 2 aprile 1968 n 1444) o in zone a queste assimilabili	<ul style="list-style-type: none"> • edifici condominiali • edifici residenziali unifamiliari • u.l. (*) No categorie A1, A8 e A9 (se chiuso al pubblico)	edifici esistenti, parti di essi o unità immobiliari
soggetti beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> • privati; • condomini 	<ul style="list-style-type: none"> • privati; • condomini; • imprese; 		<ul style="list-style-type: none"> • privati; • condomini; • sogg. che conseguono reddito d'impresa; • enti pubblici e privati 	<ul style="list-style-type: none"> • privati; • condomini; • IACP • 	<ul style="list-style-type: none"> • privati; • condomini; • imprese; • P.A.
entità della detrazione	50%	dal 50 al 75%	dall'80% (riduzione di una classe di rischio sismico), all'85% (riduzione di due o più classi di rischio)	90%	110%	dal 40 al 65% della spesa sostenuta
periodo	10 anni	10 anni			5 anni/4anni	rate annuali da 2 a 5 anni.

Quadro sintetico degli incentivi a livello nazionale per la riqualificazione degli edifici

	Detrazioni fiscali per interventi di ristrutturazione edilizia	Detrazioni per interventi di riqualificazione energetica	Detrazioni per la riqualificazione energetica e la riduzione del rischio sismico	Bonus facciate	Superbonus	Incentivi conto termico 2.0 (in vigore dal 31/05/2016)
Strumenti finanziari	<ul style="list-style-type: none"> • cessione del credito • contributo in forma di sconto 	<ul style="list-style-type: none"> • cessione del credito • contributo in forma di sconto 				<ul style="list-style-type: none"> • possibilità di ricorrere al mandato irrevocabile all'incasso
Impegno di spesa	non è fissato	non è fissato				900 ml di euro annui: <ul style="list-style-type: none"> • 200 ml destinati alla P.A.; • 700 ml. destinati ai privati
gestore dell'incentivo	Agenzia delle Entrate	ENEA supporta MiSE e MEF nella gestione dello incentivo				GSE
per info	www.agenziaentrate.gov.it www.energiaenergetica.enea.it	www.energiaenergetica.enea.it				www.gse.it

1.

INTRODUZIONE

2.

**LA CESSIONE
DEL CREDITO
E LO SCONTO
IN FATTURA**

3.

**CESSIONE DEL
CREDITO:
ESEMPI DI
REQUISITI**

4.

**IL CONTO
TERMICO 2.0**

Il DM 26/02/2016:

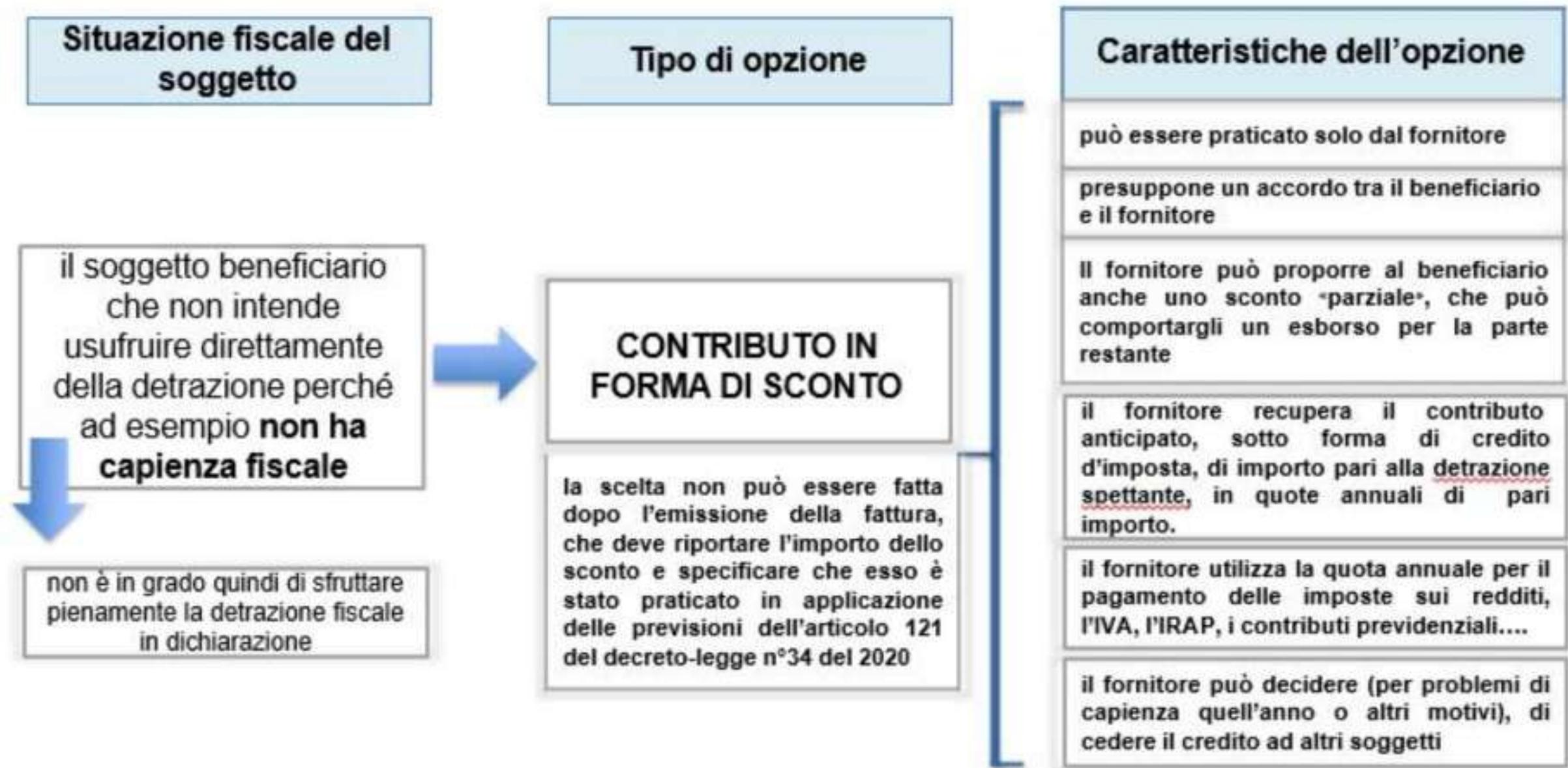
- La norma
- Gli interventi incentivabili
- Le modalità e gli adempimenti tecnici e burocratici

5.

**ALCUNI CASI
PRATICI**

Presentazione di alcuni casi reali di utilizzo dell'incentive del Conto Termico 2.0

SCONTO IN FATTURA



Cessione del credito



CONFRONTO TRA LE DUE MISURE

CONTRIBUTO IN FORMA DI SCONTO

- può essere praticato solo dal fornitore che ha effettuato l'intervento
- consiste in uno sconto che può coprire l'intero costo dell'intervento, oppure
- può consistere in uno sconto "parziale", che comporta un anticipo da parte dell'utente. Per la parte relativa all'anticipo, l'utente può usufruire direttamente delle detrazioni fiscali

CESSIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA

- può avvenire verso tutti i soggetti, anche banche o intermediari finanziari.
- consente di «monetizzare» il credito;
- potrebbe essere necessario «integrare la provvista» (nel caso di cessioni ad istituti bancari)

1.

INTRODUZIONE

2.

**LA CESSIONE
DEL CREDITO
E LO SCONTO
IN FATTURA**

3.

**CESSIONE DEL
CREDITO:
ESEMPI DI
REQUISITI**

4.

**IL CONTO
TERMICO 2.0**

5.

**ALCUNI CASI
PRATICI**

Presentazione di
alcuni casi reali di
utilizzo
dell'incentive del
Conto Termico 2.0

BONUS FACCIATE 90%

visura/e e planimetria/e catastale/i

Titolo autorizzativo presentato per la realizzazione degli interventi

Dichiarazione in forma asseverata di conformità edilizia-urbanistica (documento richiesto solo nel caso in cui la conformità non sia stata già dichiarata nel titolo edilizio presentato)

Relazione ex D.Lgs 192/2005 - ex Legge 10/91 (solo nel caso in cui l'intervento è influente dal punto di vista energetico)

Quadro Economico di spesa

Progetto degli interventi, relazione tecnica ed elaborati grafici in formato che possano mettere in evidenza gli interventi sottoposti a detrazione fiscale

Copia del/i contratto/i d'appalto

Computo Metrico Estimativo degli interventi redatto secondo quanto previsto al punto 13 dell'Allegato A del DM 06/08/2020 (c.d. Decreto Requisiti)

Calcolo degli oneri professionali derivanti dal DM 17/06/2016 (se l'intervento è influente dal punto di vista energetico)

BONUS FACCIATE 90%

Schede tecniche dei materiali installati

APE finale (se l'intervento è influente dal punto di vista energetico)

Schede tecniche per ogni specifica tecnologia installata

Dichiarazione prodotta da tecnico abilitato che le facciate oggetto di intervento sono visibili da strada e/o luogo pubblico

Dichiarazione prodotta da tecnico abilitato attestante che l'immobile è ubicato in zona A o B (indicate nel Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 1444 del 1968) o in zone a queste assimilabili in base alla normativa regionale e ai regolamenti edilizi comunali

Notifica preliminare contenente la data di inizio lavori da inviare all'Azienda Sanitaria Locale ("ASL"), se obbligatoria secondo le disposizioni in materia di sicurezza dei cantieri

ISTITUTI BANCARI E PIATTAFORME ADVISOR

ISTITUTI

INTESA  SANPAOLO

 UniCredit

 CRÉDIT AGRICOLE

 **BNL**
Gruppo BNP PARIBAS

 illimity

 BANCO BPM

ADVISOR

Deloitte.

pwc 

Deloitte.

 **EY**

 **PROTOS.GROUP**

PRAESIDIUM

| 2RCapital

1.

INTRODUZIONE

2.

**LA CESSIONE
DEL CREDITO
E LO SCONTO
IN FATTURA**

3.

**CESSIONE DEL
CREDITO:
ESEMPI DI
REQUISITI**

4.

**IL CONTO
TERMICO 2.0**

5.

**ALCUNI CASI
PRATICI**

Presentazione di
alcuni casi reali di
utilizzo
dell'incentive del
Conto Termico 2.0

Il conto termico 2.0

DM 16-02-2016

COS'È:

Il Conto Termico incentiva interventi per l'incremento dell'efficienza energetica e la produzione di energia termica da fonti rinnovabili per impianti di piccole dimensioni.

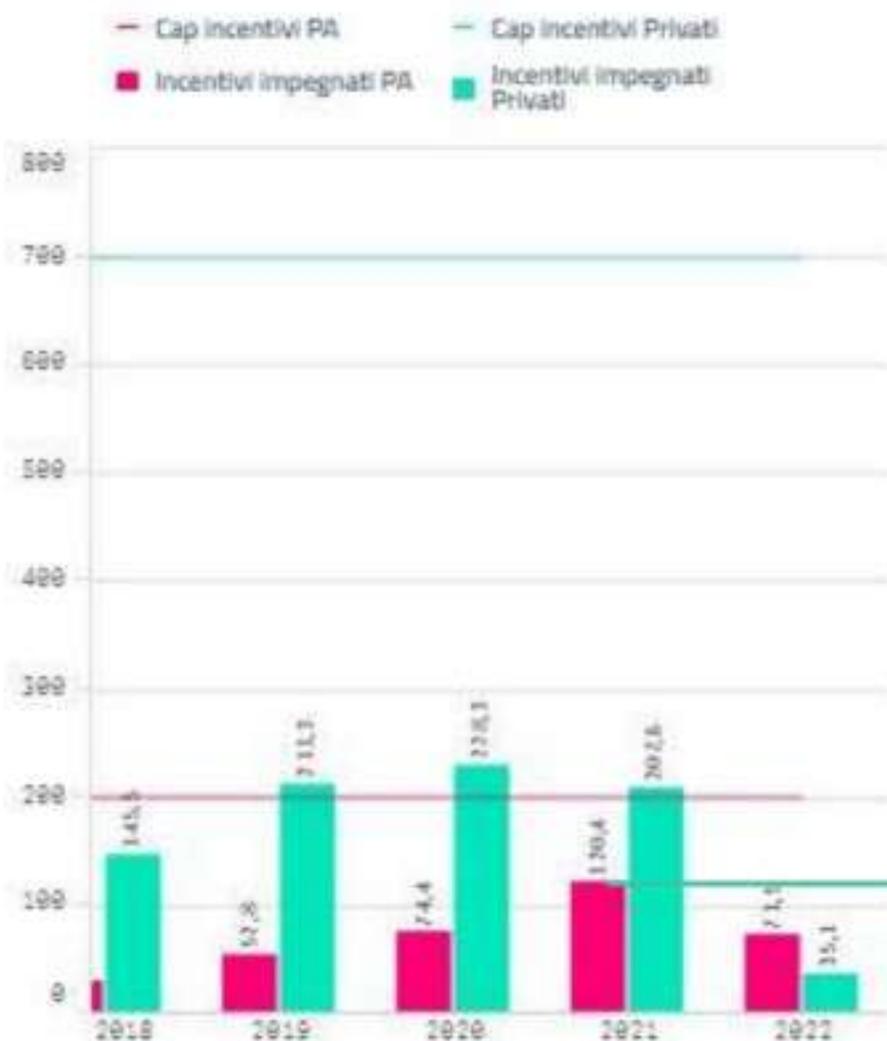
I BENEFICIARI:

I beneficiari sono principalmente le Pubbliche amministrazioni, ma anche imprese e privati, che potranno accedere a fondi per 900 milioni di euro annui, di cui 200 destinati esclusivamente alle PA.

L'INTENTO DELLA NORMA:

Grazie al Conto Termico è possibile riqualificare i propri edifici per migliorarne le prestazioni energetiche, riducendo in tal modo i costi dei consumi e recuperando in tempi brevi parte della spesa sostenuta.

Incentivi impegnati annualmente e disponibilità residua (€ mln)



CONTO TERMICO 2.0 DM 16-02-2016

Contatore Conto Termico 2.0 al 01/09/2021

→ Ammontare max: Privati 700 mil €

→ Ammontare max.: Pubblico 200 mil €

→ Privati Impegnato: 207,6 mil €

→ PA Impegnati: 120,4 mil €

I SOGGETTI AMMESSI

In conformità a quanto previsto dall'art. 3 del Decreto, i Soggetti Ammessi (SA) sono i Soggetti che beneficiano degli incentivi, a condizione che:

1. siano titolari di diritto di proprietà dell'edificio/immobile ove l'intervento deve essere realizzato;
1. abbiano la disponibilità dell'edificio/immobile ove l'intervento deve essere realizzato, in quanto titolari di altro diritto reale o di diritto personale di godimento (soggetti ammessi equiparati).

I SOGGETTI AMMESSI

I SOGGETTI AMMESSI A BENEFICIARE DEL CONTO TERMICO SONO:

- Pubbliche amministrazioni

Si precisa che per Amministrazioni Pubbliche si intendono:

- a) tutte le Amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed Amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli enti pubblici proprietari o gestori di patrimonio di edilizia residenziale pubblica, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le Amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, identificate ai sensi D.lgs. n. 165/2001;
- b) gli ex Istituti Autonomi Case Popolari comunque denominati e trasformati dalle Regioni;
- c) le società a patrimonio interamente pubblico, costituite ai sensi del D.lgs. n. 267/2000, e s.m.i.;
- d) le società Cooperative sociali costituite ai sensi della legge n. 381/1991, e s.m. e iscritte nei rispettivi albi regionali di cui alla medesima disposizione;
- e) le Cooperative di abitanti (legge 164/2014) iscritte all'Albo nazionale delle società Cooperative edilizie di abitazione e dei loro consorzi costituito presso il Ministero dello sviluppo economico in base alla legge n. 59/92;

Le categorie di cui alle lettere d) ed e) sono equiparate alla Pubblica Amministrazione ai soli fini dell'accesso agli interventi afferenti alla Categoria 1.

- Privati: persone fisiche, condomini e soggetti titolari di reddito d'impresa o reddito agricolo

IL SOGGETTO RESPONSABILE (SR)

Il Soggetto Responsabile è:

- colui che ha sostenuto direttamente la spesa;
- presenta istanza di riconoscimento degli incentivi al GSE risultandone responsabile in riferimento alla veridicità, completezza e conformità alla normativa di riferimento, anche ai fini dell'art. 23 D.Lgs. 28/11;
- stipula il contratto con il GSE e riceve gli incentivi;
- è tenuto a conservare, per tutta la durata dell'incentivo e per i 5 anni successivi all'erogazione dell'ultimo importo, gli originali dei documenti indicati nel D.M. 16/02/2016 e nelle Regole Applicative, garantendone la corretta conservazione;
- è il responsabile dell'intervento quindi ne assicura la corretta manutenzione, l'esecuzione di ogni attività di controllo del GSE o di chi delegato.

SOGGETTO DELEGATO E SOGGETTO AMMESSO

SOGGETTO DELEGATO

Il Soggetto Delegato è una persona fisica o giuridica che opera tramite delega per nome e conto del SR sul portal-termico GSE.

SOGGETTO AMMESSO

I soggetti ammessi potranno accedere agli incentivi direttamente in qualità di Soggetto Responsabile o avvalendosi di una ESCO mediante stipula di un contratto di prestazione (EPC) o di servizi energetici

MODALITÀ ACCESSO AGLI INCENTIVI

- **Accesso diretto:** il SR, direttamente o attraverso il soggetto delegato, a seguito della conclusione dell'intervento, deve presentare la richiesta di concessione degli incentivi al GSE, attraverso il Portal-termico. La richiesta deve essere presentata, a pena di esclusione, **entro 60 giorni dalla data di conclusione dell'intervento, che non può superare i 90 giorni dalla data di effettuazione dell'ultimo pagamento.**
- **Accesso su prenotazione:** le PA che intendono effettuare interventi su edifici esistenti, parti di essi o unità immobiliari esistenti di loro proprietà possono presentare al GSE la richiesta di prenotazione degli incentivi (direttamente o tramite ESCO) e devono essere in possesso di uno dei seguenti documenti:
 - ❑ Diagnosi energetica
 - ❑ Contratto di EPC
 - ❑ Atto amministrativo attestante l'avvenuta assegnazione dei lavori

EROGAZIONE DEGLI INCENTIVI

- **Accesso diretto:** entro i 30 giorni successivi al bimestre in cui ricade la sottoscrizione della scheda-contratto
-
- **Accesso su prenotazione:** la rata di acconto è erogata entro 60 giorni dalla comunicazione dell'avvio dei lavori, previa sottoscrizione della scheda-contratto.

Per i soggetti privati, gli importi fino a 5.000,00 € vengono erogati in un'unica rata. Importi superiori saranno erogati in rate annuali costanti da 2 a 5 anni.

Per gli interventi realizzati dalla PA, ad esclusione delle Cooperative di Abitanti e delle Cooperative Sociali, anche per il tramite di ESCo, è prevista l'erogazione in un'unica rata anche per incentivi di importo superiore a 5.000,00 €.

Possibilità di mandato irrevocabile all'incasso nei confronti del fornitore

MANDATO IRREVOCABILE ALL'INCASSO

*Grazie alla possibilità di usufruire del mandato irrevocabile all'incasso, in fase di compilazione della domanda, in accesso diretto, il privato, l'impresa o la p.a possono conferire a terzi (cioè alla ditta che ha eseguito i lavori) il mandato ad incassare l'incentivo. **Il cliente pagherà solo la differenza fra il costo dell'impianto e l'ammontare dell'incentivo.***

I crediti possono essere ceduti a un unico concessionario e nella loro totalità e interezza. Il mandato irrevocabile all'incasso (art.8 comma 5 D.M. 16.02.2016)

CONDIZIONI DI CUMULABILITÀ

Pertanto si precisa che:

- a) per interventi realizzati su edifici pubblici ad uso pubblico dalla **PA** in qualità di Soggetto Responsabile, o avvalendosi di una ESCo, gli incentivi previsti dal Decreto sono cumulabili anche con contributi in conto capitale, statali e non statali, nei limiti di un finanziamento complessivo massimo pari al 100% delle spese ammissibili;
- b) per interventi realizzati su edifici privati ad uso pubblico dalla **PA** in qualità di Soggetto Responsabile, o avvalendosi di una ESCo, gli incentivi previsti dal Decreto sono cumulabili anche con contributi in conto capitale, non statali, nei limiti di un finanziamento complessivo massimo pari al 100% delle spese ammissibili, limitatamente agli interventi di categoria 2, cui la PA può accedere in questo caso;
- c) con riferimento agli interventi realizzati da **Soggetti privati (non imprese)**, gli incentivi previsti dal Decreto non sono cumulabili con altri incentivi statali;
Gli incentivi riconosciuti ai sensi del Decreto sono, invece, cumulabili con altri incentivi non statali, nei limiti di un finanziamento massimo pari al 100% delle spese ammissibili;
- d) con riferimento agli interventi realizzati da **Soggetti privati titolari di partita IVA**, gli incentivi previsti dal Decreto sono cumulabili con altri incentivi non statali, nel limite previsto dalla legislazione comunitaria sugli aiuti di Stato, così come indicato nella successiva tabella.

INTERVENTI INCENTIVABILI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:



**COIBENTAZIONE
(1.A)**



**INFISSI
(1.B)**



**CALDAIE A
CONDENSAZIONE
(1.C)**



**SISTEMI DI
SCHERMATURA E/O
OMBREGGIAMENTO
(1.D)**



**nZEB "EDIFICI A
ENERGIA QUASI
ZERO"
(1.E)**



**SISTEMI
EFFICIENTI DI
ILLUMINAZIONE
(1.F)**



**BUILDING
AUTOMATION
(1.G)**



**POMPE DI CALORE
(2.A)**



**CALDAIE E STUFE
A BIOMASSE
(2.B)**



**SOLARE TERMICO
(2.C)**



**SCALDA ACQUA A
POMPA DI CALORE
(2.D)**



**IMPIANTI IBRIDI A
POMPA DI CALORE
(2.E)**



INTERVENTI INCENTIVABILI PER I PRIVATI:



**POMPE DI CALORE
(2.A)**



**CALDAIE E STUFE
A BIOMASSE (2.B)**



**SOLARE TERMICO
(2.C)**



**SCALDA ACQUA A
POMPA DI CALORE
(2.D)**



**IMPIANTI IBRIDI A
POMPA DI CALORE
(2.E)**

POTENZIAMENTO DEGLI IMPIANTI

Nel caso di sostituzione dei generatori per la climatizzazione invernale, relativi agli interventi di Categoria 2, salvo quanto diversamente specificato nei successivi paragrafi relativi alle singole tipologie di generatori, è obbligatoria la rimozione totale del generatore di calore pre-esistente e l'installazione di un altro nuovo, di potenza termica non superiore al 10% della potenza del generatore sostituito, destinato a erogare energia termica alle medesime utenze. Si evidenzia che, al momento dell'intervento, il generatore da sostituire deve essere funzionante e deve erogare l'energia termica alle utenze dell'edificio/unità immobiliare.

Nei casi di sostituzione di un generatore di calore esistente che comporta un incremento della potenza *ex ante* di più del 10%, per gli interventi di categoria 2, è necessaria l'asseverazione da parte di un tecnico abilitato in merito al corretto dimensionamento del nuovo impianto rispetto ai fabbisogni energetici dell'edificio/unità immobiliare per la climatizzazione invernale o di riscaldamento della serra, anche se la potenza dell'impianto è inferiore a 35 kW. Nel caso di interventi di installazione di stufe e termocamini, l'asseverazione di cui sopra non è richiesta per potenze *post operam* fino al 15 kW.

Nei casi di sostituzione parziale (quindi in caso di centrale termica costituita da più generatori in cui viene sostituito almeno un generatore), il controllo sull'eventuale incremento di potenza, in riferimento al rispetto del 10% di cui sopra, deve essere effettuato sulla potenza termica nominale complessiva *post operam*, rispetto a quella complessiva *ante operam*.

2A – Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale, anche combinati per la produzione di acqua calda sanitaria, dotati di pompe di calore, elettriche o a gas, utilizzando energia aerotermica, geotermica o idrotermica, unitamente all'installazione di sistemi per la contabilizzazione del calore nel caso di impianti con potenza termica utile superiore a 200 kW (intervento 2.A - art. 4, comma 2, lettera a)

Requisiti tecnici:

- l'installazione deve sostituire parzialmente o integralmente l'impianto di climatizzazione invernale già presente nell'immobile
- l'installazione su tutti i corpi scaldanti di elementi di regolazione di tipo modulante agente sulla portata ad esclusione:
 - dei locali in cui l'installazione di valvole termostatiche o altra regolazione di tipo modulante agente sulla portata sia dimostrata inequivocabilmente
 - dei locali in cui è installata una centralina di termoregolazione con dispositivi modulanti per la regolazione automatica della temperatura ambiente
 - degli impianti di climatizzazione invernale progettati e realizzati con temperature medie del fluido termovettore inferiori a 45°C

2A – Requisiti Tecnici

- l'installazione di efficaci sistemi di contabilizzazione individuale dell'energia termica utilizzata
- per gli interventi con potenza termica utile superiore a 200 kW, è obbligatoria l'installazione di sistemi di contabilizzazione del calore e la comunicazione al GSE delle misure dell'energia termica annualmente prodotta dagli impianti e utilizzata per coprire i fabbisogni termici
- le pompe di calore elettriche devono avere un coefficiente di prestazione COP almeno pari ai valori riportati nella successiva tabella 3 del Decreto; la misura del COP deve essere dichiarata e garantita dal costruttore della pompa di calore sulla base di prove effettuate in conformità alla UNI EN 14511
- nel caso di pompe di calore elettriche o a gas dotate di variatore di velocità (inverter o altra tipologia), i pertinenti valori del COP e del GUE previsti devono essere ridotti del 5%

2A – Requisiti Tecnici

[Tabella 3 – Allegato I - DM 16.02.16]			
Tipo di pompa di calore Ambiente esterno/interno	Ambiente esterno [°C]	Ambiente interno [°C]	COP
aria/aria	Bulbo secco all'entrata : 7 Bulbo umido all'entrata : 6	Bulbo secco all'entrata: 20 Bulbo umido all'entrata: 15	3,9
aria/acqua potenza termica utile riscaldamento $\leq 35 \text{ kW}_t$	Bulbo secco all'entrata : 7 Bulbo umido all'entrata : 6	Temperatura entrata: 30 Temperatura uscita: 35	4,1
aria/acqua potenza termica utile riscaldamento $> 35 \text{ kW}_t$	Bulbo secco all'entrata : 7 Bulbo umido all'entrata : 6	Temperatura entrata: 30 Temperatura uscita: 35	3,8
salamoia/aria	Temperatura entrata: 0	Bulbo secco all'entrata: 20 Bulbo umido all'entrata: 15	4,3
salamoia/ acqua	Temperatura entrata: 0	Temperatura entrata: 30 Temperatura uscita: 35	4,3
acqua/aria	Temperatura entrata: 10 Temperatura uscita: 7	Bulbo secco all'entrata: 20 Bulbo umido entrata: 15	4,7
acqua/acqua	Temperatura entrata: 10	Temperatura entrata: 30 Temperatura uscita: 35	5,1

2A – Spese ammissibili

Spese ammissibili ai fini del calcolo dell'incentivo:

- smontaggio e dismissione dell'impianto di climatizzazione invernale esistente, totale o parziale
- fornitura
- trasporto
- posa in opera di tutte le apparecchiature termiche, meccaniche, elettriche ed elettroniche
- le opere idrauliche e murarie necessarie alla sostituzione a regola dell'arte di impianti di climatizzazione invernale unitamente, se del caso, a quelli di produzione di acqua calda sanitaria;
- i sistemi di contabilizzazione individuale
- eventuali interventi sulla rete di distribuzione, sui sistemi di trattamento delle acque, sui dispositivi di controllo e regolazione, sui sistemi di estrazione e alimentazione dei combustibili, sui sistemi di emissione

2A – Documentazione

**DOCUMENTAZIONE DA INVIARE PER LA RICHIESTA INCENTIVI IN ACCESSO DIRETTO, SPECIFICA
PER GLIINTERVENTI DI INCREMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA**

Sigla Rif. DM	Tipologia di intervento	DOCUMENTAZIONE	
		da allegare (in formato elettronico PDF)	da conservare
2.A Art. 4.2..a	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale, anche combinati per la produzione di acqua calda sanitaria, utilizzando pompe di calore elettriche o a gas	<p>1.per installazione di generatori di $P_n \leq 35$ kWt non ricompresi nel Catalogo, certificazione del produttore degli elementi impiegati che attesti il rispetto dei requisiti minimi di cui al Decreto e alle relative Regole Applicative;</p> <p>2.per installazione di generatori di $P_n > 35$ kW_t, asseverazione del tecnico abilitato + certificazione del produttore di conformità ai requisiti minimi del Decreto e delle Regole Applicative;</p> <p>3.relazione tecnica di progetto per l'installazione di caldaie \geq di 100 kW_t;</p> <p>4.documentazione fotografica (PDF).</p>	<p>1.schede tecniche apparecchiature installate per gli interventi non a Catalogo;</p> <p>2.certificato del corretto smaltimento del generatore sostituito, o documento equivalente;</p> <p>3.dichiarazione di conformità dell'impianto;</p> <p>4.libretto di centrale/d'impianto, come da legislazione vigente;</p> <p>5.relazione tecnica di progetto per l'installazione di generatori di calore \geq di 35 kW_t e < di 100 kW_t;</p> <p>6.per impianti geotermici minore di 35 kW_t, schema di posizionamento delle sonde;</p> <p>7.titolo autorizzativo e/o abilitativo, ove previsto;</p> <p>8.relazione attestante la quota d'obbligo, se necessaria, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.Lgs. 28/11;</p> <p>9.APE e DE (*)</p>

2B – Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti o di riscaldamento delle serre e dei fabbricati rurali esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di generatore di calore alimentato da biomassa, unitamente all'installazione di sistemi per la contabilizzazione del calore nel caso di impianti con potenza termica utile superiore a 200 kW (intervento 2.B - art. 4, comma 2, lettera b)

L'intervento consiste nella sostituzione di impianti di climatizzazione invernale in edifici esistenti, parti di edifici esistenti o unità immobiliari esistenti di qualsiasi categoria catastale, o di riscaldamento di serre esistenti e fabbricati rurali esistenti, alimentati a biomassa, a carbone, a olio combustibile o a gasolio, con i seguenti generatori di calore:

- a) caldaie a biomassa di potenza termica nominale inferiore o uguale a 500 kW;
- b) caldaie a biomassa di potenza termica nominale superiore a 500 kW e inferiore o uguale a 2.000 kW;
- c) stufe e termocamini a pellet;
- d) termocamini a legna;
- e) stufe a legna.

2B – Requisiti Tecnici

1. l'installazione deve sostituire parzialmente o integralmente l'impianto di climatizzazione invernale già presente nell'immobile
-
1. l'installazione su tutti i corpi scaldanti di elementi di regolazione di tipo modulante agente sulla portata ad esclusione:
 - ❖ dei locali in cui l'installazione di valvole termostatiche o altra regolazione di tipo modulante agente sulla portata sia dimostrata inequivocabilmente
 - ❖ dei locali in cui è installata una centralina di termoregolazione con dispositivi modulanti per la regolazione automatica della temperatura ambiente
 - ❖ degli impianti di climatizzazione invernale progettati e realizzati con temperature medie del fluido termovettore inferiori a 45°C
 - ❖ l'installazione di efficaci sistemi di contabilizzazione individuale dell'energia termica utilizzata
 - ❖ per gli interventi con potenza termica utile superiore a 200 kW, è obbligatoria l'installazione di sistemi di contabilizzazione del calore e la comunicazione al GSE delle misure dell'energia termica annualmente prodotta dagli impianti e utilizzata per coprire i fabbisogni termici
 - ❖ almeno una manutenzione biennale obbligatoria per tutta la durata dell'incentivo

2B – Spese ammissibili

Spese ammissibili ai fini del calcolo dell'incentivo:

- smontaggio e dismissione dell'impianto di climatizzazione invernale esistente, parziale o totale;
- fornitura e posa in opera di tutte le apparecchiature termiche, meccaniche, elettriche ed elettroniche, dei sistemi di contabilizzazione individuale;
- opere idrauliche e murarie necessarie per la sostituzione a regola d'arte dell'impianto di climatizzazione invernale preesistente;
- interventi sulla rete di distribuzione, sui sistemi di trattamento dell'acqua, sui dispositivi di controllo e regolazione, sui sistemi di emissione;
- prestazioni professionali connesse alla realizzazione dell'intervento.

1.

INTRODUZIONE

2.

**LA CESSIONE
DEL CREDITO
E LO SCONTO
IN FATTURA**

3.

**CESSIONE DEL
CREDITO:
ESEMPI DI
REQUISITI**

4.

**IL CONTO
TERMICO 2.0**

5.

**ALCUNI CASI
PRATICI**

Presentazione di
alcuni casi reali di
utilizzo
dell'incentive del
Conto Termico 2.0

CASO PRATICO 1

Rifacimento e coibentazione copertura piana edificio residenziale – spesa € 180.000

Copertura finanziaria incentivo: 28%

Interv.	Tipologia Intervento	Ammontare Incentivo	n° rate	Importo 1^ Rata	Importo 2^ Rata	Importo 3^ Rata	Importo 4^ Rata	Importo 5^ Rata
I.A	Isolamento termico di superfici opache delimitanti il volume climatizzato	48762.00	1	48762.00				
DE APE	Diagnosi Energetica (DE) e Attestato di Prestazione Energetica (APE)	1717.00		1717.00				
	Totale Incentivo	50479.00		50479.00				
	Contributo a favore GSE art. 17 DM (IVA ai sensi dell'art. 17TER DPR 633/72 - SPLIT PAYMENT)	150.00		150.00				
	Totale Netto	50329.00		50329.00				

CASO PRATICO 2

Interv.	Tipologia Intervento	Ammontare Incentivo	n° rate	Importo 1^ Rata	Importo 2^ Rata	Importo 3^ Rata	Importo 4^ Rata	Importo 5^ Rata
1.A	Isolamento termico di superfici opache delimitanti il volume climatizzato	32748.53	1	32748.53				
1.B	Sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi delimitanti il volume climatizzato	11764.80	1	11764.80				
1.F	Sistemi di illuminazione interna ed esterna degli edifici delle Pubbliche Amministrazioni	1558.20	1	1558.20				
DE APE	Diagnosi Energetica (DE) e Attestato di Prestazione Energetica (APE)	1060.00		1060.00				
	Totale Incentivo	47131.53		47131.53				
	Contributo a favore GSE art. 17 DM (IVA ai sensi dell'art. 17TER DPR 633/72 - SPLIT PAYMENT)	150.00		150.00				
	Totale Netto	46981.53		46981.53				

CASO PRATICO 2

INTERVENTI:

- Coibentazione copertura
- Sostituzione serramenti
- Relamping

SPESA COMPLESSIVA: € 138.000

TOTALE INCENTIVO: € 46.981,53

COPERTURA FINANZIARIA DELL'INCENTIVO: 34%

CASO PRATICO 3

Sostituzione vecchie caldaie a gas e vecchi gruppi frigo elettrici con nuove pompe di calore elettriche per entrambi i servizi riscaldamento/raffrescamento – spesa € 390.000

Copertura finanziaria incentivo: 37%

Interv.	Tipologia Intervento	Ammontare Incentivo	n° rate	Importo 1^ Rata	Importo 2^ Rata	Importo 3^ Rata	Importo 4^ Rata	Importo 5^ Rata
2.A	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di pompe di calore, elettriche o a gas, utilizzando energia aerotermica, geotermica o idrotermica	141300.00	5	28260.00	28260.00	28260.00	28260.00	28260.00
DE APE	Diagnosi Energetica (DE) e Attestato di Prestazione Energetica (APE)	3000.00		600.00	600.00	600.00	600.00	600.00
	Totale Incentivo	144300.00		28860.00	28860.00	28860.00	28860.00	28860.00
	Contributo a favore GSE art. 17 DM (IVA inclusa)	183.00		36.60	36.60	36.60	36.60	36.60
	Totale Netto	144117.00		28823.40	28823.40	28823.40	28823.40	28823.40

CASO PRATICO 4 – MULTI INTERVENTO

Interv	Tipologia Intervento	Ammontare Incentivo	n° rate	Importo 1^ Rata	Importo 2^ Rata	Importo 3^ Rata	Importo 4^ Rata	Importo 5^ Rata
1.A	Isolamento termico di superfici opache delimitanti il volume climatizzato	93.675,17	5	18735.03	18735.03	18735.03	18735.03	18735.05
1.B	Sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi delimitanti il volume climatizzato	64.379,30	5	12875.86	12875.86	12875.86	12875.86	12875.86
1.F	Sistemi di illuminazione interna ed esterna degli edifici delle Pubbliche Amministrazioni	56.798,00	5	11359.60	11359.60	11359.60	11359.60	11359.60
1.G	Sistemi efficienti di building automation negli edifici delle Pubbliche Amministrazioni	39.961,45	5	7992.29	7992.29	7992.29	7992.29	7992.29
2.A	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di pompe di calore, elettriche o a gas, utilizzanti energia aerotermica, geotermica o idrotermica	72.572,51	5	14514.50	14514.50	14514.50	14514.50	14514.51
DE APE	Diagnosi Energetica (DE) e Attestato di Prestazione Energetica (APE)	2.028,50		405.70	405.70	405.70	405.70	405.70
	Totale Incentivo	329.414,93		65882.98	65882.98	65882.98	65882.98	65883.01
	Contributo a favore GSE art. 17 DM (IVA inclusa)	183,00		36,60	36,60	36,60	36,60	36,60
	Totale Netto	329.231,93		65846,38	65846,38	65846,38	65846,38	65846,41

Caso pratico 4 - Calcolo e soluzione per il completamento del progetto

-
- u Totale Progetto: 950.000,00 €
 - u Incentivo Conto Termico 2.0 : 329.232,00
 - u Differenza: 620.768,00 €

 - u La differenza □ altri strumenti per completare il progetto:

in questo caso POR-FESR Regione Veneto

NOVITÀ CONTO TERMICO 2.0: Pubblica amministrazione e terzo settore

Soggetti ammessi

I soggetti ammessi a beneficiare del conto termico 2.0 sono:

u Pubbliche amministrazione:

Si precisa che per Amministrazioni Pubbliche si intendono:

- a) tutte le Amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed Amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane e oro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli enti pubblici proprietari o gestori di patrimonio di edilizia residenziale pubblica, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le Amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, identificate ai sensi D.lgs. n. 165/2001;
- b) gli ex Istituti Autonomi Case Popolari comunque denominati e trasformati dalle Regioni;
- c) le società a patrimonio interamente pubblico, costituite ai sensi del D.lgs. n. 267/2000, e s.m.i.;
- d) le società Cooperative sociali costituite ai sensi della legge n. 381/1991, e s.m. e iscritte nei rispettivi albi regionali di cui alla medesima disposizione;
- e) le Cooperative di abitanti (legge 164/2014) iscritte all'Albo nazionale delle società Cooperative edilizie di abitazione e dei loro consorzi costituito presso il Ministero dello sviluppo economico in base alla legge n. 59/92;

Le categorie di cui alle lettere d) ed e) sono equiparate alla Pubblica Amministrazione ai soli fini dell'accesso agli interventi afferenti alla Categoria 1.

Soggetti ammessi

I soggetti ammessi a beneficiare del conto termico 2.0 sono:

- u Privati: persone fisiche, condomini e soggetti titolari di reddito d'impresa o reddito agricolo
- u Privati: anche enti del terzo settore, ONLUS

Immobili Ammessi:

- Nessuna limitazione di immobili relativamente alla tipologia;
- Qualsiasi categoria catastale;
- Nessun limite di numero di unità immobiliari.

Erogazione degli incentivi

- u **Accesso diretto:** entro i 30 giorni successivi al bimestre in cui ricade la sottoscrizione della scheda-contratto
- u **Accesso su prenotazione:** la rata di acconto è erogata entro 60 giorni dalla comunicazione dell'avvio dei lavori, previa sottoscrizione della scheda-contratto.

Per i soggetti privati, gli importi fino a 5.000,00 € vengono erogati in un'unica rata. Importi superiori saranno erogati in rate annuali costanti da 2 a 5 anni.

Per gli interventi realizzati dalla PA, ad esclusione delle Cooperative di Abitanti e delle Cooperative Sociali, anche per il tramite di ESCo, è prevista l'erogazione in un'unica rata anche per incentivi di importo superiore a 5.000,00 €.

Tipologia di interventi

Interventi di categoria 1 (solo per PA):

- u 1.A - Isolamento termico di superficie opache delimitanti il volume climatizzato
- u 1.B - Sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi delimitanti il volume climatizzato
- u 1.C - Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con generatori di calore a condensazione
- u 1.D - Installazione sistemi di schermatura e/o ombreggiamento di chiusure trasparenti
- u 1.E - Trasformazione in “edifici a energia quasi zero”
- u 1.F - Sostituzione di sistemi per l’illuminazione di interni e delle pertinenze esterne esistenti con sistemi di illuminazione efficienti
- u 1.G - Building Automation

Tipologia di interventi conto termico 2.0

Interventi di categoria 2 (per PA e privati):

- u 2.A - Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale, anche combinati per la produzione di acqua calda sanitaria, dotati di pompe di calore, elettriche o a gas
 - u 2.B - Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti riscaldamento dellessere e dei fabbricati rurali esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di generatore di calore alimentato da bio massa
 - u 2.C - Installazione di impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria e/o ad integrazione dell'impianto di climatizzazione invernale, anche abbinati a sistemi di *solar cooling*, per la produzione di energia termica per processi produttivi o immissione in reti di teleriscaldamento e raffreddamento
 - u 2.D - Sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore
 - u 2.E - Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con sistemi ibridi a pompa di calore.
- Le Cooperative sociali e quelle di abitanti anche gli interventi di categoria 1).

Modifiche dopo la legge 13 ottobre 2020

Con l'entrata in vigore della legge 13 ottobre 2020, n. 126, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 (meglio noto come decreto "Agosto"), attraverso l'emendamento 48 ter, la percentuale di incentivo di Conto Termico 2.0 per gli **edifici scolastici ed edifici di strutture ospedaliere del Servizio sanitario nazionale** viene portata al **100%** delle spese ammissibili entro i massimali imposti dalle Regole Applicative.

Caso pratico 1 – sostituzione serramenti

Sostituzione serramenti e installazione valvole termostatiche scuole comune di Padova (intervento 1B)

SCUOLA	Spesa	Superficie serramenti [m2]	Incentivo CT 2019	%	Incentivo CT 2021	%
Radice	48.988,25 €	133,3	19.593,73 €	40%	48.988,25 €	100%
Don Bosco	125.634,55 €	331,2	50.198,12 €	40%	125.634,55 €	100%
San Lorenzo da Brindisi	40.769,07 €	101,55	16.308,01 €	40%	40.769,07 €	100%
Randi	111.225,33 €	262,57	44.489,00 €	40%	111.225,33 €	100%
4 Martiri	56.736,17 €	129,5	22.694,78 €	40%	56.736,17 €	100%

Caso pratico 2 – sostituzione generatore

Sostituzione generatore di calore e installazione valvole termostatiche sc. Marsilio da Padova (int 1C)

Descrizione intervento	Incentivo 2020	% copertura spese	Incentivo 2021	% copertura spese
Sostituzione generatore e sistema di termoregolazione	27.432,88 €	31,4 %	68.900, €	78,8%
Diagnosi Energetica ante e APE post	7.484,00 €	68,7%	7.484,00 €	68,7%
TOTALE	34.916,88 €		76.384,00 €	

Caso pratico 3 – demolizione e ricostruzione come edificio nZEB

Demolizione e ricostruzione “a energia quasi zero” (nZEB) edificio scolastico comune in provincia di Padova (int 1E)

Descrizione intervento	Incentivo ante 2021	% copertura	Incentivo 2021	% copertura
Abbattimento e ricostruzione nZEB di intero edificio scolastico con superficie riscaldata di 930m ²	348.708,75 €	27,3 %	536.475,00 €	42 %
Diagnosi Energetica ante e APE post	2.322,50 €	77,4 %	2.322,50 €	77,4 %
TOTALE	351.031,25 €		538.797,50 €	

Vuoi diventare un professionista del mondo dell'energia?

Corso EGE (Esperto Gestione Energia)

Corso Energy Manager

Corso EACE (Esperto Analisi Consumi Energetici)

Per Info: <https://www.fondazionefenice.it/formazione/certificazioni-ege/>

Segreteria Tecnica: Dott.ssa Drigo Laura

drigo@fondazionefenice.it

Tel.: (+39) 049 802 18 50